



MONASTERO INVISIBILE

PREGHIERA, COMUNIONE, SOLIDARIETÀ

GENNAIO 2025

www.ilcenacolowebtv.it

COS'È IL MONASTERO INVISIBILE?

È un gruppo di persone sparse in tutto il mondo che si impegnano ogni giorno a pregare per le intenzioni proposte mensilmente.

Il "Monastero invisibile" vuole esprimere la fiducia incondizionata nella preghiera che il Signore stesso ha sempre vissuto nella sua vita: Gesù ha sempre pregato, certo dell'esaudimento del Padre.

Così anche noi vogliamo vivere una preghiera comunitaria, fiduciosa e perseverante, certi della risposta del Signore.

COME ADERIRE...

*Per aderire è sufficiente compilare l'apposita scheda sul sito **www.ilcenacolowebtv.it** ed entrare a far parte di questa comunità.*

*L'adesione prevede **l'impegno di un momento di preghiera quotidiano** possibilmente sempre alla stessa ora, secondo le intenzioni segnalate mensilmente.*


La modalità della preghiera potrà essere scelta liberamente da ciascuno.

COME SOSTENERLO...

*Per sostenere questo progetto puo farlo attraverso il **conto corrente postale** intestato a: ASSOCIAZIONE STORICO-CULTURALE SANTI AGNESE E PAOLO ONLUS conto postale: **001011743257** Iban: **IT71H0760104000001011743257** (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX) Causale: Erogazione liberale per il monastero invisibile*

PREGHIERA PER LA PACE

San Giovanni Paolo II - 1991



Dio dei nostri Padri, grande e misericordioso, Signore della pace e della vita, Padre di tutti.

Tu hai progetti di pace e non di afflizione, condanni le guerre e abbatti l'orgoglio dei violenti.

Tu hai inviato il tuo Figlio Gesù ad annunziare la pace ai vicini e ai lontani, a riunire gli uomini di ogni razza e di ogni stirpe in una sola famiglia.

Ascolta il grido unanime dei tuoi figli, supplica accorata di tutta l'umanità: mai più la guerra, avventura senza ritorno, mai più la guerra, spirale di lutti e di violenza; minaccia per le tue creature, in cielo, in terra ed in mare.

In comunione con Maria, la Madre di Gesù, ancora ti supplichiamo: parla ai cuori dei responsabili delle sorti dei popoli, ferma la logica della ritorsione e della vendetta, suggerisci con il tuo Spirito soluzioni nuove, gesti generosi ed onorevoli, spazi di dialogo e di paziente attesa più fecondi delle affrettate scadenze della guerra.

Concedi al nostro tempo giorni di pace.

Mai più la guerra.

Amen.



IN ATTESA DELLA SANTITÀ

chiediamo la grazia della santità per

Giuseppe Maria Leone

(23 maggio 1829 - 9 agosto 1902)

Venerabile dal 18 dicembre 2024 da Papa Francesco

Giuseppe Maria Leone nacque il 23 maggio 1829 a Casaltrinità in Puglia, in una famiglia numerosa e molto religiosa. Dopo esser rimasto orfano della madre, entrò nel Seminario di Trani dove condusse i suoi studi fino al 1850 quando iniziò il noviziato dai Redentoristi. L'anno dopo emise la professione religiosa e il 31 dicembre venne ordinato sacerdote nella cattedrale di Amalfi.

Da 1860 risiedette nel suo paese natale svolgendo un fruttuoso apostolato in collaborazione con il clero locale. Divenne predicatore e confessore, e, sempre mosso da uno straordinario zelo pastorale, fu vicino alle famiglie colpite dall'epidemia di colera diffusosi nel 1867.

Nel 1880, quando fu possibile riprendere la vita religiosa, rientrò nella comunità ad Angri. In quel periodo si dedicò pure alla pubblicazione e alla ristampa di alcune sue opere di carattere ascetico e spirituale, destinate prevalentemente ad essere diffuse tra la gente umile e tra i religiosi.

Si distinse come confessore, direttore spirituale e predicatore di esercizi spirituali ai sacerdoti, ai seminaristi e alle religiose, contribuendo

notevolmente al rinnovamento della vita religiosa e alla crescita spirituale anche dei fedeli laici (tra costoro vi fu il Beato Bartolo Longo).

La sua salute peggiorò nei primi mesi del 1902 e, colpito da ematemi da bronchietasia, morì il 9 agosto di quell'anno.



IN COMUNIONE DI PREGHIERA

con il nostro Papa Francesco

Preghiamo perché questo Giubileo ci rafforzi nella fede, aiutandoci a riconoscere Cristo risorto in mezzo alle nostre vite, e ci trasformi in pellegrini della speranza cristiana.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (5, 1-8)

Giustificati per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio.

E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empi nel tempo stabilito. Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

IN COMUNIONE DI PREGHIERA

con i nostri vescovi

dal Vescovo di Brescia

Mons. Pierantonio Tremolada

O Dio della pace, fonte di ogni bene, Padre della misericordia, tu che in Cristo Gesù ci hai benedetto e desideri per noi la pienezza della vita, liberaci dalle tenebre della guerra.

Dona a tutti pensieri di pace, dona la sapienza del cuore, che tiene vivo il dialogo, che ricerca soluzioni eque e mira al bene di tutti.

Il tuo Santo Spirito, sorgente d'amore, ci difenda dal male, dalla tentazione della violenza e dall'illusione della sua efficacia.

Veglia, o Padre Onnipotente, sui destini del mondo, liberaci dall'ombra della morte e dirigì i nostri passi sulla via della pace.

Tu sei il nostro Dio, grande nell'amore e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

+ Pierantonio



UN AVE MARIA PER...

- “Per mio figlio Francesco. Per mia sorella Mariella, per mio fratello Vittorio” (Alberta - Apecchio);
- “Vi chiedo di pregare per i sacerdoti, soprattutto per coloro che soffrono la solitudine o la stanchezza pastorale perché vengano illuminati dallo Spirito che li rende forti e perseveranti” (Vittorio - Milano);
- “la fedeltà al Vangelo” (Ones - Nairobi);
- Signore, Dio di mio padre Simeone, nelle tue mani è ogni cosa; il tuo nome è grande in tutta la terra. Abbattili con la tua forza, poiché confidano nel numero delle loro truppe, nella loro arroganza e nelle loro macchine da guerra. Signore, spezza la loro arroganza con la tua mano, abbattili con la potenza della tua forza! Perché essi hanno progettato di profanare il tuo santuario, contaminare la tenda dove riposa il tuo nome glorioso e abbattere con la spada le corna del tuo altare. Guarda la loro arroganza, fa' scendere la tua ira sulle loro teste. Con la parola delle mie labbra colpisci il servo insieme con il padrone e il padrone insieme con il suo ministro; spezza la loro alterigia. La tua forza non sta nel numero, né il tuo dominio si appoggia sui potenti, ma tu sei il Dio degli umili, sei l'aiuto dei più piccoli, il sostegno dei deboli, il rifugio degli abbandonati, il salvatore dei disperati. Sì, sì, Dio di mio padre e Dio dell'eredità d'Israele, Signore dei cieli e della terra, creatore delle acque, re di tutte le tue creature, ascolta la mia preghiera! Fa' che tutta la tua nazione e ogni tribù riconosca e sappia che tu sei il Dio di ogni potenza e di ogni forza e che non c'è altro protettore fuori di te per il popolo d'Israele. Dona forza a Don Giampiero e Suor Francesca e illumina Ale, Nill, Pri, Scuder e Dott. Milan e me nel cammino da seguire. San Michele Arcangelo proteggici (Rigon Miriam - Roma).

I NOSTRI NUOVI ISCRITTI

diamo il benvenuto a:

- 115. Semeraro Tommaso - Noci
- 116. Maellare Maria Vittoria

I NOSTRI SOSTENITORI

un grande grazie a:

- Bellini Monica - Chiavenna
- Mastrototaro Leonardo - Torino
- Natali Silvia Marilena
- Del Falco Letteria
- Correa M. Guadalupe De Miguel - Spagna



*Guarda la nostra Web Tv
direttamente dal tuo cellulare*



Scarica su
App Store



DISPONIBILE SU
Google Play



ilCenacoloWebTv

